



COMUNE DI LADISPOLI

Città Metropolitana di Roma Capitale

AREA II SETTORE II
Politiche delle Entrate

AREA III SETTORE I
Lavori pubblici, Ambiente,
Igiene Urbana Integrata

IMPOSTA UNICA COMUNALE - TARI

RICHIESTA DI DETASSAZIONE TARI ANNO¹ PER LOCALI ED AREE CON PRODUZIONE DI RIFIUTI SPECIALI NON ASSIMILATI

(art. 31, comma 1, Regolamento TARI – IUC D.C.C. n. 9 del 27/02/2019)

Il/La sottoscritto/a
nato/a a (Prov.) il
residente a CAP in
Via/Piazza n.
Codice fiscale

in proprio;

in qualità di:

legale rappresentante titolare altro

della Società
Ragione

sociale

Sede legale
Codice fiscale Partita Iva Telefono
Indirizzo mail – PEC
agli effetti dell'applicazione della Tassa sui rifiuti (TARI),

CHIEDE

ai sensi dell'art. 31, comma 1, del vigente Regolamento comunale TARI, per i locali e/o aree siti nel Comune di Ladispoli in Via/Piazza N.

(Per richieste relative a più indirizzi si allega elenco)

la **detassazione** per l'anno in quanto gli stessi producono in via continuativa e prevalente solamente rifiuti speciali non assimilati, smaltiti in conformità alla normativa vigente.

DICHIARA

Di svolgere, nei suddetti locali e/o aree, la seguente attività:;
 che la suddetta rientra nel seguente ramo di attività (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc...)

1

Inserire l'anno per il quale viene richiesta la detassazione;

.....
.....;
 che la superficie complessiva di formazione di rifiuti e sostanze per cui si richiede la detassazione TARI per l'anno è pari a:

.....
; le seguenti tipologie di rifiuti prodotti (speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER:

FIRMA

Data

.....

Termini di presentazione della domanda di detassazione TARI

La detassazione ai fini TARI deve essere richiesta annualmente, entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello per il quale si richiede la detassazione. In caso contrario l'eventuale beneficio concesso l'anno precedente decadrà in automatico.

In assenza di richiesta da parte del produttore dei rifiuti, o di presentazione della necessaria documentazione, non potrà essere applicato alcun abbattimento.

Documentazione da allegare

Contestualmente alla richiesta presentata/reiterata, il Contribuente dovrà obbligatoriamente allegare:

- copia di tutti i formulari di trasporto, di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, relativi ai rifiuti recuperati, debitamente controfirmati dal Responsabile dell'impianto di destinazione;
- copia del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).

Si richiede anche **copia del documento di riconoscimento** del dichiarante, ai sensi del DPR 445/2000, art. 38.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda può essere presentata con le seguenti modalità:

- tramite Raccomandata AR indirizzata a: Comune di Ladispoli, Area II Settore II, Ufficio Tributi, Piazza Giovanni Falcone n. 1, 00055 Ladispoli (Roma);
- tramite posta certificata (PEC), inviando la documentazione, completa di copia del documento di riconoscimento, al seguente indirizzo: comuneditadispoli@certificazioneposta.it;
- consegna a mano, esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione comunale.

Le integrazioni prevenute incomplete, o mancanti anche di uno solo dei documenti richiesti, non verranno accolte.

Il sottoscritto, assumendo a proprio esclusivo carico ogni responsabilità, dichiara che i dati e le indicazioni sopra riportate sono esatte e corrispondenti a verità.

FIRMA

Data

.....

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il Comune di Ladispoli, in qualità di titolare del trattamento, informa che i dati raccolti con il presente modulo verranno trattati, anche con modalità informatizzate, in coerenza con l'articolo 66 del D.Lgs. n. 196/2003 nell'ambito delle attività istituzionali connesse e strumentali all'applicazione delle disposizioni in materia tributaria. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi, anche parzialmente, comporta l'annullamento della dichiarazione, venendo meno la possibilità di dar corso alle attività procedurali e di determinare gli importi dovuti ai fini dei tributi sui rifiuti. I dati raccolti per la tassa rifiuti potranno essere utilizzati per un'altra diversa finalità compatibile con quella iniziale (revisione tariffe, definizione agevolazioni e riduzioni) e per elaborazioni statistiche con tecniche che garantiscano la tutela della riservatezza. I trattamenti saranno effettuati da persone autorizzate e preposte alle relative attività in relazione alle finalità iniziali e successive. Le informazioni potranno essere conosciute da soggetti che svolgono per conto del Comune di Ladispoli le attività di gestione dei tributi, compresa la gestione tecnica dei sistemi informativi e l'implementazione degli stessi, in qualità di Responsabile del trattamento dei dati (art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003). Le informazioni non sono oggetto di diffusione e/o comunicazione a terzi, salvo che tali operazioni siano necessarie per dare attuazione a norme di Legge o di Regolamento. I dati saranno conservati per il tempo necessario agli adempimenti previsti con particolare riguardo alla gestione amministrativa delle attività ed agli obblighi di tenuta della documentazione.

Gli interessati (persone fisiche a cui si riferiscono i dati) possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 ed, in particolare, ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che li riguardano, della loro origine, delle modalità di trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge; l'opposizione, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Tali diritti possono essere esercitati rivolgendo la richiesta al Comune di Ladispoli, come titolare del trattamento, Piazza Giovanni Falcone n. 1, 00055 Ladispoli (Roma).

Regolamento TARI

omissis

Art. 31 – Riduzioni per locali ed aree con produzione di rifiuti speciali non assimilati

1. I locali e le aree in cui si producono in via continuativa e prevalente rifiuti speciali non assimilati, non sono assoggettati al tributo purché il soggetto passivo dimostri l'avvenuto avvio allo smaltimento in conformità alla normativa vigente.

2. In presenza di locali e/o aree in cui vi sia contestuale produzione di rifiuti speciali assimilati e non assimilati, e non sia possibile circoscrivere la superficie in cui si formano questi ultimi, l'intera superficie tassabile è ridotta, a seguito di istanza presentata dal produttore del rifiuto corredata da idonea documentazione, comprovante la produzione di detti rifiuti ed il loro trattamento in conformità alle disposizioni vigenti in materia, delle seguenti misure percentuali:

descrizione categoria	riduzione superficie
Lavanderie, tintorie	50
Autolavaggi	30
Falegnamerie e simili	60
Ambulatori medici, laboratori d'analisi e radiologici	30
Tipografie, serigrafie, stamperie, vetrerie e simili	50
Autoriparatori, elettrauto, carrozzieri	50
Marmisti, lavorazioni metalmeccaniche	60
Galvanotecnica e zincatura	60
Altre attività commerciali	30

3. Per eventuali attività non comprese nell'elenco sopraindicato, si fa riferimento a criteri di analogia, in relazione alla potenziale produttività quali-quantitativa di rifiuti.

4. In assenza di richiesta da parte del produttore dei rifiuti o di presentazione della necessaria documentazione, non potrà essere applicato alcun abbattimento.

5. Per fruire della riduzione prevista dai commi precedenti, gli interessati devono indicare nella denuncia originaria o di variazione il ramo di attività e la sua classificazione (industriale, artigianale, commerciale, di servizio, ecc.), nonché le superfici di formazione dei rifiuti o sostanze, indicandone l'uso e le tipologie di rifiuti prodotti (urbani, assimilati agli urbani, speciali, pericolosi, sostanze escluse dalla normativa sui rifiuti) distinti per codice CER.

6. Annualmente, ovvero entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello per il quale si richiede la detassazione/riduzione, gli aventi diritto dovranno presentare/reiterare apposita richiesta volta in tal senso. In caso contrario il beneficio concesso l'anno precedente decadrà in automatico. Contestualmente alla richiesta presentata/reiterata il contribuente dovrà obbligatoriamente allegare copia di tutti i formulari di trasporto, di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/2006, relativi ai rifiuti recuperati, debitamente controfirmati dal responsabile dell'impianto di destinazione; nonché copia del modello unico di denuncia del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD).